



ESTRATTO PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 2 MARZO 2021 N. 16

ATTI ASSEMBLEARI

XI LEGISLATURA

**ESTRATTO PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA
DEL 2 MARZO 2021, N. 16**

PRESIEDE IL PRESIDENTE **DINO LATINI**

CONSIGLIERI SEGRETARI **LUCA SERFILIPPI E MICAELA VITRI**

Assiste il Segretario dell'Assemblea legislativa Antonio Russi

Alle ore 10,35 nella sala assembleare di via Tiziano n. 44, ad Ancona, il Presidente dichiara aperta la seduta dell'Assemblea legislativa.

O M I S S I S

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno, che reca:

- **MOZIONE N. 40** ad iniziativa dei Consiglieri Casini, Cesetti, concernente: **“Realizzazione ed esercizio di un impianto di produzione di biometano e ammendante di qualità da FORSU nel Comune di Force (AP), loc. San Salvatore - Soc. proponente 4R s.r.l.”**;

MOZIONE N. 44 ad iniziativa dei Consiglieri Antonini, Putzu, Marcozzi, Rossi, Assenti e Marinangeli, concernente: **“Autorizzazione della realizzazione ed esercizio di un impianto di produzione di biometano e ammendante di qualità da FORSU nel Comune di Force in Provincia di Ascoli Piceno in località San Salvatore”**.

(abbinate ai sensi dell'articolo 144 del Regolamento interno)

Discussione generale

O M I S S I S

Conclusa la discussione generale, il Presidente comunica che sulla mozione n. 44 sono stati presentati due emendamenti (moz. 44/Em.1 – moz. 44/Em.2), entrambi a firma dei Consiglieri Ruggeri, Antonini, Putzu, Marcozzi, Rossi, Assenti, Marinangeli.



ESTRATTO PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 2 MARZO 2021 N. 16

OMISSIS

Il Presidente, dopo aver dato la parola per le dichiarazioni di voto al Consigliere Antonini, pone in votazione l'emendamento n. 44/Em.1. L'Assemblea legislativa approva. Dopo aver dato la parola per le dichiarazioni di voto al Consigliere Antonini, pone in votazione dell'emendamento n. 44/Em.2. L'Assemblea legislativa approva.

OMISSIS

Il Presidente dà la parola per le dichiarazioni di voto ai Consiglieri Antonini, Mangialardi e Putzu, indice, infine, la votazione della mozione n. 44, emendata. L'Assemblea legislativa approva la mozione n. 44, nel testo che segue:

“L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE DELLE MARCHE

Premesso che

- per il procedimento di cui in oggetto, la Provincia di Ascoli Piceno è Autorità competente al rilascio del Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale (PAUR) ai sensi dell'articolo 27 bis del decreto legislativo 152/2006;
- il procedimento è un percorso di carattere tecnico-amministrativo che compete alle strutture tecniche coinvolte a vario titolo;
- il parere rilasciato per detto impianto dalla Regione è relativo alla specifica competenza riguardante esclusivamente il rispetto della normativa che disciplina gli impianti di produzione energetica alimentati da fonti rinnovabili (articolo 12 del d.lgs. 387/2003) e non riguarda né l'ubicazione né l'autorizzazione conclusiva che viene rilasciata dalla Provincia;

Visto che

- recentemente nel territorio si sono svolte delle riunioni con la presenza di diversi amministratori locali i quali hanno espresso dubbi sull'opportunità di ubicare un impianto per la trasformazione dei rifiuti nella Valdaso, a cavallo delle province di Ascoli Piceno e Fermo, in un'area a forte vocazione agricola e turistica;
- l'iniziativa in oggetto è promossa da una società privata, la 4R s.r.l., e che pertanto l'impianto di cui si tratta è da considerarsi al di fuori della pianificazione d'ambito;
- la Provincia di Ascoli Piceno non ha ancora adottato il Piano d'ambito di gestione rifiuti, strumento che deve individuare la localizzazione dell'area dove progettare e realizzare gli impianti pubblici necessari



ESTRATTO PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 2 MARZO 2021 N. 16

per la gestione dei rifiuti solidi urbani (RSU) tra cui anche quello per il trattamento del rifiuto differenziato denominato Frazione Organica dei Rifiuti Solidi Urbani (FORSU);

Considerato che

- sia il Sindaco di Force che il Presidente della Provincia di Ascoli Piceno hanno recentemente e in modo imprevisto cambiato la loro opinione sull'impianto di biometano in località San Salvatore di Force, palesando anche loro diverse perplessità sull'opportunità di realizzarlo;
- risulta necessario per la regione Marche, ed in particolare per le due Province di Ascoli Piceno e Fermo, dotarsi di impianti che trattino la FORSU valorizzandola ad esempio producendo biometano. In questo modo si minimizzano gli impatti odorigeni (rispetto a quanto avveniva con gli impianti di compostaggio) e si riducono le emissioni in atmosfera (immettendo direttamente nella rete gas il biogas prodotto senza bruciarlo in generatori per produrre energia elettrica ed immetterla nella rete elettrica);
- nonostante il territorio abbia raggiunto una percentuale del 70% di differenziato siamo costretti, per mancanza di impianti idonei di trasformazione, a portare gran parte dei rifiuti differenziati fuori regione, con tutto ciò che ne deriva in aggravio costi ed inquinamento ambientale;
- sia nel decreto legislativo 152 del 2006 che nel Piano regionale dei rifiuti del 2015 viene indicato in maniera chiara il conferimento della FORSU in prossimità di strutture preesistenti e laddove siano già presenti impianti di trattamento rifiuti. Strutture che nei pressi di Force non risultano presenti;
- i Sindaci dei Comuni della Valdaso hanno lamentato il mancato coinvolgimento da parte della Provincia di Ascoli Piceno nell'iter procedurale propedeutico al rilascio dell'autorizzazione finale da parte della Provincia di Ascoli Piceno;
- la l.r. n. 4 del 18 febbraio 2020, "Norme in materia del compostaggio della frazione organica dei rifiuti nella Regione Marche" promuove, sostiene ed incentiva le pratiche di autocompostaggio domestico, compostaggio di comunità e compostaggio di prossimità;

IMPEGNA IL PRESIDENTE E LA GIUNTA REGIONALE

1. a richiedere alla Provincia di Ascoli Piceno di soprassedere al rilascio dell'Autorizzazione Unica per la costruzione e l'esercizio dell'impianto di produzione di biometano ed ammendante di qualità da FORSU, oggetto della presente mozione, sospendendo il procedimento relativo e favorendo il coinvolgimento delle amministrazioni locali confinanti precedentemente non coinvolte, per acquisirne i relativi pareri;
2. a sollecitare le ATA ancora inadempienti a dotarsi del Piano d'ambito di gestione dei rifiuti conforme agli scenari previsti dal Piano regionale di gestione dei rifiuti nonché ai nuovi dettami introdotti dal cosiddetto "pacchetto economia circolare" con il quale l'Italia ha recepito le ultime direttive europee; in particolare i Piani d'ambito dovranno, per lo specifico aspetto impiantistico, calibrare le dimensioni degli impianti pubblici di trattamento dei rifiuti futuri tali da raggiungere l'autosufficienza d'ambito;



ESTRATTO PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 2 MARZO 2021 N. 16

3. a promuovere una politica di sensibilizzazione dei Comuni verso l'autocompostaggio domestico, il compostaggio di comunità e il compostaggio di prossimità ai sensi della l.r. n. 4 del 18 febbraio 2020, in modo tale da ridurre le quantità dell'organico da trattare negli impianti di biodigestione anaerobica”.

IL PRESIDENTE

F.to Dino Latini

I CONSIGLIERI SEGRETARI

F.to Luca Serfilippi

F.to Micaela Vitri